



MeditTech

Mediterranean Competence Centre 4 Innovation

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al
possesso dei requisiti di ammissibilità

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E
SVILUPPO SPERIMENTALE IN TEMA DI TECNOLOGIE ABILITANTI 4.0

BANDO MEDITECH N.1 – 202

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

| | |
|----------------------|--|
| TITOLO DEL PROGETTO: | |
| ACRONIMO: | |

DATI RELATIVI AL DICHIARANTE

Il sottoscritto:

Nome

Cognome

Sesso: M [] F []

Data di nascita (gg/mm/aaaa)

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia di nascita:

C.F.:

in qualità di¹

per L'IMPRESA

Denominazione _____

con sede legale in _____

Via e n. _____

C.F.: _____

P.IVA: _____

iscrizione presso il Registro delle Imprese di _____

n. _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante con potere di firma dell'Ente/impresa sotto indicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

DICHIARA

- a) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto²;

- b) di essere in regola con la normativa antimafia³;
- c) in caso di singolo proponente o di soggetto capofila, di essere una MPMI;
- d) di essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese delle CCIAA; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
- e) di avere sede legale o unità operativa presso cui realizzare il progetto attiva nel territorio nazionale; in tale sede o unità operativa l'impresa svolge abitualmente attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto;
- f) di non essere impresa in difficoltà⁴;
- g) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- h) di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione (ATI), secondo la nozione di associazione e collegamento⁵;
- i) di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- j) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione⁶;
- k) di garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale, di condanna, divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- l) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro⁷;
 - inserimento dei disabili⁸;
 - pari opportunità⁹;

² Cfr. art 13 bis, comma 5 D.L. n.52/2012 e D.M 13/03/2013, D.M. 14/01/2014

³ Art.83 D.Lgs 159/2011

⁴ Art.1, paragrafo 18, Regolamento (UE) n.651/2014

⁵ Art.3 Raccomandazione 2003/361/CE

⁶ Art.9, comma 2, lettera c), D.Lgs 231/2001

⁷ D.Lgs. 81/2008 e D.M. 17/12/2009

⁸ Legge n.68/1999

⁹ D.Lgs. n.198/2006

- tutela dell'ambiente¹⁰;

m) di non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici concessi per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

¹⁰ D.Lgs n.152/2006